Città Nuova con Caritas per Lampedusa

Autore: Elena Cardinali
Fonte: Città Nuova editrice

Sarà devoluta a favore dei profughi di Lampedusa la raccolta fondi di Custodi del dono di Dio, l'itinerario per vivere l'Avvento e il Natale 2013 in famiglia, promosso da Caritas Italiana ed edito da Città Nuova, disponibile a giorni.

Caritas, da sempre in prima linea nel rispondere dovunque nel mondo alle necessità degli ultimi e dei più poveri, ha aperto un nuovo fronte, a Lampedusa, dove nei giorni scorsi si è consumata la tragedia dei profughi provenienti dalla Siria e da altri conflitti.

Per sostenere l'impegno delle Caritas siciliane, la Caritas Italiana ha deciso di devolvere la raccolta fondi di *Custodi del dono di Dio, itinerario per vivere l'Avvento e il Natale 2013 in famiglia* a favore dei profughi di Lampedusa.

Di che cosa si tratta? In occasione dei tempi "forti" dell'anno liturgico – Avvento e Quaresima – da anni Caritas propone un itinerario di preparazione rispettivamente al Natale e alla Pasqua per famiglie e bambini. Si tratta di un "Kit di prodotti" – un poster, un libretto per famiglie, un album per bambini e un salvadanaio – per un percorso fatto di esperienze, riflessioni, preghiere, che educhi alla solidarietà e alla condivisione. In particolare, il salvadanaio fa sì che la solidarietà sia concreta. La raccolta viene infatti destinata di volta in volta ad un progetto della Caritas.

Ne parliamo con don Salvatore Ferdinandi, Responsabile del Servizio Promozione Caritas.

D. La raccolta di fondi sarà destinata all'assistenza dei profughi a Lampedusa, Otranto…provenienti dalla Siria e da altri conflitti. Come è nata l'iniziativa?

R. L'iniziativa è nata dalla constatazione della situazione di grave disagio e difficoltà che sta vivendo l'isola di Lampedusa a seguito dell'arrivo di nuovi immigrati a seguito della recente tragedia che si è compiuta in mare nei pressi dell'isola con la morte di donne, uomini e bambini. La scorsa settimana il Direttore di Caritas Italiana e il Responsabile dell'Ufficio immigrazione si sono recati sul posto per verificare personalmente la situazione registrando da un lato il grave disagio dei profughi, dall'altro la difficoltà degli abitanti dell'isola di far fronte all'emergenza umanitaria. Impensabile lasciarli soli.

Si è deciso quindi di sollecitare le parrocchie e le realtà locali in tutta Italia per attivare una raccolta di fondi straordinaria e un servizio di accoglienza per rispondere concretamente alle prime necessità.

D. Accanto all'impegno nelle azioni umanitarie, da anni Caritas Italiana porta avanti un lavoro di formazione e di educazione alla solidarietà, forse meno conosciuto, ma altrettanto importante e necessario… un lavoro di "semina" e investimento. Come è stato accolto dalle famiglie?

Il lavoro di educazione alla accoglienza e alla prossimità è il lavoro peculiare di Caritas Italiana. È un lavoro che facciamo sistematicamente, tutto l'anno e che si rafforza in vista dei tempi forti dell'anno: Natale e Pasqua, offrendo alle famiglie dei sussidi per l'Avvento e la Quaresima. Perché abbiamo scelto le famiglie? Perché è un "luogo" fondamentale, cruciale per cambiare la mentalità e da dove partire per creare una cultura nuova, della solidarietà e della condivisione, che sente l'altro come "parte della mia famiglia".

D. Chi volesse acquistare il "Kit Caritas" dove può trovarlo?

Città Nuova distribuisce il Kit – composto di un opuscolo per famiglie, album per bambini, il salvadanaio, e il poster - in tutte le librerie cattoliche. Se parrocchie e associazioni desiderano acquistarne più di uno si possono contattare i rappresentanti di Città Nuova sul territorio.

Per consultare l'elenco dei rappresentanti di Città Nuova clicca qui.